

RELAZIONE SULLA GESTIONE PREDISPOSTA
DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII - COOPERATIVA SOCIALE A R.L.
BILANCIO 2024

Signori Soci,

l'esercizio chiuso il 31/12/2024 rappresenta per la nostra Cooperativa Sociale il trentatreesimo anno d'attività. Ricordiamo che la nostra società è cooperativa sociale (già O.N.L.U.S. di diritto) ai sensi della legge 381/91 ed opera in attività di tipo A e, come cooperativa di lavoro, ha lo scopo di fornire ai propri soci continuità occupazionale alle migliori condizioni economiche, morali e professionali.

Anche nel rispetto di quanto richiesto dalle disposizioni civilistiche in materia nonché dalla legge 59/92 riteniamo opportuno iniziare soffermandoci sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

In quanto cooperativa sociale ai sensi della legge 381/91, la cooperativa è considerata di diritto a mutualità prevalente (articolo 111 septies delle disposizioni di attuazione del C.C., così come inserito dal D.Lgs. 6/2003) e non è pertanto tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'articolo 2513 del C.C. In nota integrativa è comunque indicato l'interscambio che la cooperativa ha avuto, in termini di apporto lavorativo, con i soci.

Si richiama, innanzi tutto, lo scopo della cooperativa, riportato nell'articolo 3 dello statuto sociale:

“La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico, seguendo specificatamente l' art.1 comma 1 – a) «gestione di servizi socio-sanitari ed educativi».

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno responsabile, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, potrà cooperare attivamente, con altri enti cooperativi altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale, e internazionale. La cooperativa si ispira ad una visione dell'uomo che si rifà ai principi della Chiesa Cattolica. La cooperativa, inoltre, si ispira ad una mutualità allargata, alla solidarietà, ad un lavoro non basato sullo sfruttamento, alla priorità dell'uomo sul denaro e sul profitto, nonché ai seguenti principi pratici:

- a) centralità della persona;
- b) le persone svantaggiate diversamente-abili non siano oggetto d'assistenza, ma soggetti attivi, tendendo al superamento dell'assistenzialismo;
- c) favorire lo sviluppo delle capacità specifiche di ciascuno ed a promuovere la persona nella sua globalità, sviluppando tutte le potenzialità del soggetto;
- d) realizzare interventi personalizzati secondo i bisogni di ciascuno;
- e) sviluppare il più possibile il riconoscimento alle persone svantaggiate per una partecipazione alla vita sociale ed una cittadinanza attiva;
- f) ricerca e rimozione delle cause che mantengono e creano svantaggio ed emarginazione;
- g) sperimentare nel mondo del lavoro la così detta «società del gratuito».

I Soci della Cooperativa intendono perseguire questi scopi attraverso l'incarnazione del Vangelo nella società, facendosi carico delle situazioni di emarginazione, povertà e miseria, oppressione, sfruttamento e abbandono in uno stile di condivisione diretta di vita con gli ultimi, facendo propria

la Vocazione e la missione che sono alla base della Associazione «COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII» di Rimini (CF 00310810221), conformemente al suo Statuto e alla sua Carta di Fondazione. La Cooperativa, inoltre, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche per scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie all'apporto dei soci – l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi.

A norma della legge 3 Aprile 2001 n.142 e successive modificazioni e integrazioni, il socio lavoratore stabilisce successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente, compreso il rapporto di associazione in partecipazione, con cui contribuisce comunque al raggiungimento dello scopo sociale."

Nell'anno 2024 si rileva, relativamente alla base sociale, il solo recesso di 1 socio ordinario.

Al 31/12/2024 facevano parte della cooperativa n. 79 soci, di cui n. 29 soci volontari.

Alla fine del 2024 risultavano "in carico" alla cooperativa n. 50 soci lavoratori, oltre a 104 dipendenti non soci. A tutti i lavoratori (soci e non soci) è stato applicato il contratto nazionale di lavoro di riferimento. La cooperativa ha approvato in data 28 giugno 2002, il regolamento previsto dalla legge 142/2001 oggetto di successive modifiche.

Per la sicurezza e la salute sul lavoro sono stati adottati gli accorgimenti necessari ad evitare infortuni o danni per la salute dei dipendenti. Dal marzo del 2009 l'incarico di RSPP è stato affidato a personale interno che provvede a monitorare la qualità dell'ambiente di lavoro e ad aggiornare la Cooperativa ed i dipendenti sulla normativa specificamente riferibile alla salvaguardia della sicurezza e salute dei dipendenti.

Ribadiamo anche nell'attuale relazione che, la nostra Cooperativa ha profuso il massimo impegno per adeguare tutta la gestione relativa alla protezione dei dati in ossequio e rispetto del GDPR 679/2016. Sono state approntate tutte le necessarie modifiche alla modulistica e gli incarichi sono stati adeguatamente vagliati, rinnovando dove necessario. La formazione a tutti gli addetti è stata riprogrammata ed è in corso di attuazione. Continua poi la proficua collaborazione con il soggetto nominato nel ruolo di DPO. La coscienza collettiva circa l'importanza di comportamenti virtuosi è in permanente crescita positiva.

Ringraziamo il Signore perché anche nell'anno 2024 ci ha concesso di continuare il nostro impegno come soci e come lavoratori impegnati nella cooperativa Comunità Papa Giovanni XXIII a favore delle persone che vivono una problematica di dipendenza patologica.

LA SITUAZIONE NAZIONALE IN MATERIA DI STUPEFACENTI:

La tossicodipendenza e tutte le altre forme di dipendenza patologica, sono fenomeni che stanno invadendo tutte le società del mondo e che colpiscono particolarmente i giovani, qualunque sia l'ambiente al quale essi appartengono.

La Cooperativa fa riferimento ideale ad un insieme di “realità sociali” fondate da Don Oreste Benzi nel 1968; in particolare, la Cooperativa opera nel campo delle dipendenze patologiche. Nel 1980 è iniziato l'intervento nell'ambito delle dipendenze patologiche con l'apertura delle prime Comunità Terapeutiche; Nel 1989 è stata creata una specifica ragione sociale che raggruppasse tutte le sedi operative che operavano nell'ambito delle dipendenze - la “**COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.**”.

La **Relazione annuale al Parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze 2024**, presentata il 25 giugno 2024, offre un'analisi dettagliata dei dati raccolti nel 2023, evidenziando un incremento nel consumo di sostanze psicoattive, specialmente tra i giovani, e un aumento delle attività legate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno.

Consumo tra i giovani

- **Circa 960.000 studenti** tra i 15 e i 19 anni (39% della popolazione studentesca) hanno dichiarato di aver consumato almeno una volta una sostanza illegale nella vita; oltre 680.000 (28%) ne hanno fatto uso nell'ultimo anno. La **cannabis** rimane la sostanza più utilizzata, sebbene con una leggera diminuzione rispetto al 2022 (22,2% contro il 23,7%).
- Aumenti si registrano nel consumo di:
 - **Cocaina:** dall'1,8% al 2,2%
 - **Stimolanti:** dal 2,1% al 2,9%
 - **Allucinogeni:** dall'1,6% al 2%
 - **Nuove sostanze psicoattive (NPS):** dal 5,8% al 6,4% Allerte sanitarie
- Nel 2023, il **Sistema nazionale di allerta precoce** ha diramato 25 allerte, due delle quali di massima gravità, riguardanti:
 - **Fentanyl illecito:** un oppioide sintetico oltre 80 volte più potente della morfina.
 - **Xilazina:** un sedativo veterinario utilizzato come adulterante nel mercato illegale.

Attività di contrasto e giustizia

- Le **operazioni antidroga** sono aumentate del 6%, con un incremento del 17% nei sequestri, totalizzando **89 tonnellate** di sostanze stupefacenti confiscate.
- Le **denunce per reati droga-correlati** sono state 27.674, con un aumento del 2,8% rispetto al 2022.
- Il **coinvolgimento dei minorenni** in attività illecite legate alle droghe ha visto un incremento del 10%. Sanità e trattamenti
- I **Servizi per le Dipendenze (SerD)** hanno trattato 132.200 pazienti nel 2023, con un aumento dal 51% al 55% di richieste per uso di cocaina/crack.
- Gli **accessi al Pronto Soccorso** per cause droga-correlate sono stati 8.596, con un incremento del 5% rispetto al 2022; il 12% di questi ha comportato un ricovero.

- **I decessi per intossicazione acuta** rilevati dalle forze di polizia sono stati 227, in calo rispetto al 2022. Tuttavia, le indagini forensi hanno registrato 822 decessi droga-correlati, di cui 312 per intossicazione acuta, segnando un aumento del 5,4%

Approfondimenti:

Per ulteriori dettagli, è possibile consultare Relazione annuale al Parlamento completa sul sito del Dipartimento per le politiche antidroga.

ATTIVITÀ DELLA COOPERATIVA NEL 2024.

Nel corso dell'anno 2024, il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa si è riunito regolarmente per discutere e deliberare su tematiche strategiche, operative ed economiche fondamentali per il buon funzionamento e lo sviluppo della Cooperativa stessa. Con l'attenzione alle persone impegnate nella cooperativa.

1. MONITORAGGIO ECONOMICO

Il CDA ha svolto un'attività costante di controllo e indirizzo sull'andamento economico e gestionale, attraverso:

- Incontro settimanale del Presidente con la Tesoreria per verifica liquidità;
- Verifica semestrale dell'andamento economico delle Comunità Terapeutiche (bilancini);
- Monitoraggio continuo dei ricavi e dei costi relativi a progetti e bandi;
- Controllo dell'andamento del bilancio economico generale della Cooperativa;
- Delibera su nuove assunzioni e proroghe dei contratti in essere;
- Analisi e valutazione delle richieste economiche alla Cooperativa (acquisto di automezzi, lavori di ristrutturazione ordinaria, ecc.).

A tal proposito si vogliono segnalare alcuni elementi che a giudizio del CDA hanno prodotto il risultato negativo, elementi su cui non si è potuto agire (contrazione dei ricavi, costi fissi di struttura) ovvero elementi necessari per la corretta gestione (aumento di costi), ed anche costi non previsti che hanno gravato sul bilancio. Si fa sempre presente che le strutture di accoglienza devono avere standard di funzionamento che sono indipendenti dal numero di persone accolte, questo comporta che su una serie di costi non si può intervenire anche in presenza di calo dei ricavi.

La gestione accoglienza profughi e richiedenti asilo, chiusa nel mese di agosto 2023, ha determinato minori ricavi di cui alla voce A1 per €. 400.000 circa, a cui si sono comunque contrapposti minori costi per servizi di importo sostanzialmente analogo.

Per l'attività di accoglienza in comunità terapeutica vi sono state rette in calo per €. 107.000 circa (riduzione dovuta a mancati invii di ospiti da parte di Enti Pubblici, ovvero accoglienze fatte senza una retta iniziale od anche la permanenza in struttura di persone per cui gli stessi enti non hanno più effettuato versamenti). Vi è poi una riduzione di €. 187.000 circa nelle prestazioni dei centri di lavoro, cosiddetta attività ergo terapeutica; ricavo di difficile stima, se così si può dire, tenuto anche conto delle difficoltà di parte di alcuni accolti nell'esecuzione dell'attività di lavoro.

Il costo del personale è rimasto sostanzialmente stabile, tenuto conto che già dal 2024 è vigente il nuovo contratto di lavoro per le cooperative sociali che prevede aumenti rispetto al 2023, aumenti che saranno più marcati nel 2025 quando andrà a regime, se così si può dire, la quattordicesima mensilità.

I costi per servizi diminuiscono nel loro complesso, si vuole però evidenziare in prima battuta un incremento di lavori di manutenzione su immobili di terzi di €. 120.000 circa, lavori rinviati da tempo ma che nel 2024 si sono dovuti eseguire non essendo possibile un loro ulteriore spostamento. Nuove normative poi in materia di strutture terapeutiche hanno poi richiesto ulteriori attività di assistenza, quali la presenza di direzione sanitaria ed un incremento di assistenza psicologica, costi che non è stato possibile, nel 2024, portare ad incremento delle rette già stabilite con gli Enti. Solo le consulenze psicologiche sono aumentate, rispetto al 2023, di €. 50.0000 circa.

Infine, sempre nel 2024, si sono definite posizioni IMU relative ad anni precedenti, dovute ad interpretazioni in merito sulla mancata esenzione dal tributo, sia per immobili di proprietà della cooperativa, sia concessi in comodato alla stessa da Parrocchie (che hanno riaddebitato gli oneri a loro pervenuti dai Comuni). Tali costi, da ritenersi senz'altro una tantum, hanno pesato sul bilancio per €. 110.000 circa.

2. AVVIO DI NUOVI PROGETTI E INCARICHI – ATTIVITÀ DI PREVENZIONE

Numerose sono state le iniziative avviate per ampliare le aree di intervento e rafforzare la prevenzione:

- Attivazione del progetto “Insieme”;
- Unificazione dei Centri di Lavoro di Imola e Fornò;
- Rilancio del gruppo genitori di Rimini e circondario;
- Attivazione dell'area Comunicazione;
- Istituzione dell'Ufficio Risorse Umane;
- Partecipazione a progetti e bandi finalizzati alla prevenzione;
- Unificazione delle aree che si occupano di prevenzione e consolidamento dell'Ufficio Prevenzione, con assunzione di nuovo personale;
- Aggiornamento dell'organigramma: nomina dei Direttori Sanitari e dei supervisor delle equipe delle strutture.
- Rinnovo del Gruppo dei Responsabili di Settore;
- Nomina del referente della Cooperativa per i tavoli istituzionali.

3. CONSOLIDAMENTO DI ATTIVITÀ ESISTENTI

Il CdA ha lavorato per rafforzare quanto già in essere:

- Monitoraggio delle équipe delle strutture, con sostegno e accompagnamento nei casi di criticità;
- Supporto nel processo di accreditamento delle strutture, tramite un team indicato dal CdA (referenti qualità e consulente esterno);
- Consolidamento delle attività ergoterapiche nei Centri di Lavoro, in particolare nel CL unificato di Fornò;
- Implementazione di progetti e bandi di prevenzione a livello nazionale;
- Avvio di un gruppo di studio interno per l'approfondimento del fenomeno delle dipendenze con l'obiettivo di rivedere il nostro metodo educativo.

4. GESTIONE DEL PERSONALE

Nel corso del triennio, il CdA ha sempre considerato centrale la questione del personale, prendendo decisioni attente non solo all'equilibrio economico, ma soprattutto alla tutela delle persone e delle specificità delle singole sedi operative.

Tra le principali azioni intraprese:

- Rinnovo di contratti, nuove assunzioni e cambi di sede;
- Ricollocazione del personale in occasione di chiusure o riorganizzazioni (es. chiusura del CDL di Imola con transizione a Fornò), garantendo il mantenimento del posto di lavoro e dello stipendio per tutti, salvo scelta volontaria di dimissioni;
- Attenzione costante alle criticità emergenti: mancanza di operatori, gestione di comportamenti inadeguati, trasferimenti, gestione dei permessi delle ferie residue.

5. RAPPORTI CON ENTI PUBBLICI e MINISTERIALI:

- Rinnovo referenti ai tavoli di lavoro pubblico/privato a livello territoriale e regionale;
- Sottoscrizione di accordi per la fornitura di servizi e per l'inserimento in CT con budget dedicati.

6. FORMAZIONE

Grande importanza è stata data anche alla formazione del personale:

- Promozione di corsi di formazione specifici per educatori con obbligo iscrizione all'albo e acquisizione ECM e corsi di formazione Prevenzione e Protezione Salute e Sicurezza.
- Avvio di percorsi formativi interni educatori neoassunti.

7. COMUNICAZIONE E IMMAGINE

- Istituzione della figura del Referente per la Comunicazione;
- Rinnovo del sito web della Cooperativa.

8. VALUTAZIONE DEI FORNITORI

- È stata avviata una revisione e valutazione dei fornitori in collaborazione con gli uffici amministrativi, al fine di garantire maggiore qualità, sostenibilità economica e trasparenza.

9. PROBLEMATICHE LEGALI.

- Nel corso del triennio, la Cooperativa ha affrontato alcune problematiche legali. Il CDA ha seguito con attenzione l'evolversi delle situazioni, in costante contatto con i consulenti incaricati.

Investimenti effettuati

Relativamente agli investimenti effettuati si rimanda alla nota integrativa.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2024	2023
- Ricavi netti di vendita	7.461.295	8.175.283
- Variazioni delle rim. di prod. in corso di lav., semil.e finiti		
- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
- incrementi per immobilizzazioni di lavori interni		
- Altri ricavi e proventi	1.415,661	793.452
VALORE DELLA PRODUZIONE OTTENUTA	8.876.956	8.968.735
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.269.759	1.208.694
- Variazioni delle rimanenze di materie prime e sussidiarie		
COSTO DEL VENDUTO	7.607.197	7.760.041
- Per servizi	2.356.446	2.627.064
- Per godimento beni di terzi	505.160	376.556
- Oneri diversi di gestione	266.721	212.871
VALORE AGGIUNTO	4.478.870	4.543.550
- Costi per il personale	4.286.820	4.196.310
MARGINE OPERATIVO LORDO (M.O.L)/EBITDA	192.050	347.240
- Ammortamenti e svalutazioni amm.ti + sval. + acc.ti a fondi	471.117	467.224
REDDITO OPERATIVO DELLA GEST. CARATTERISTICA	279.067	119.984
- +/- Risultato della gestione accessoria		
REDDITO OPERATIVO/EBIT	279.067	119.984
- +/- Risultato della gestione finanziaria	- 8.167	- 8.769
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	287.234	128.753
- +/- Risultato della gestione straordinaria	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE/EBT	287.234	128.753
-Imposte sul reddito d'esercizio	17.808	14.134
RISULTATO NETTO (UTILE DELL'ESERCIZIO)	305.042	142.887

CONTO ECONOMICO A MARGINE DI CONTRIBUZIONE LORDA	2024	2023
Produzione	8.876.956	8.968.735
- Rimanenze iniziali prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
- Vendite prodotti finiti, merci e servizi	7.461.295	8.175.283
- Altri ricavi	1.415.661	793.452
- Rimanenze finali prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
Consumo merci	1.269.759	1.208.694
- Rimanenze iniziali materie prime, sussidiarie di consumo e merci		
- Acquisti	1.269.759	1.208.694
- Rimanenze finali materie prime, sussidiarie di consumo e merci		
MARGINE LORDO INDUSTRIALE (fatturato netto-consumo di merci)	7.607.197	7.760.041
Costi variabili totali	2.861.606	3.003.620
- Costi variabili di produzione servizi	2.356.446	2.627.064
- Altri costi variabili godimento beni di terzi	505.160	376.556
MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE	4.745.591	4.756.421
Costi fissi totali	5.024.658	4.876.405
1) ammortamenti materiali	324.028	309.720
2) ammortamenti immateriali	147.089	147.087
3) svalutazione crediti		10.417
4) oneri diversi di gestione	266.721	212.871
5) accantonamenti a rischi		
6) costi del personale dipendente	4.286.820	4.196.310
REDDITO OPERATIVO	279.067	119.984
Gestione straordinaria	-	-
- Plusvalenze/Minusvalenze		
- Rivalutazioni	-	-
- Svalutazioni	-	-
Gestione finanziaria	-8.167	-8.769
- Proventi e Oneri Finanziari	-8.167	-8.769
REDDITO ANTE IMPOSTE	287.234	128.753
imposte sul reddito	17.808	14.134
REDDITO NETTO	305.042	142.887

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Stato Patrimoniale Funzionale	2024	2023
IMPIEGHI		
Immobilizzazioni materiali	3.038.488	3.277.332
Immobilizzazioni immateriali	1.535.935	1.683.024
Immobilizzazioni finanziarie	14.597	14.794
A) TOTALE ATTIVO FISSO NETTO	4.589.020	4.975.150
Crediti verso clienti	2.369.462	2.072.931
Debiti vs. Fornitori	-567.126	-515.559
Magazzino		
1) Capitale circolante caratteristico	1.802.336	1.557.372
Crediti verso altri e altri titoli del circolante	1.042.461	997.040
Ratei e risconti attivi	75.053	153.739
Crediti tributari	78.631	72.446
Altri debiti circolanti	-518.270	-444.198
Debiti tributari	-107.408	-103.458
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-222.914	-201.483
Ratei e risconti passivi	-797.223	-1.109.627
2) Capitale circolante non caratteristico	-449.670	-635.541
B) TOTALE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (1+2)	1.352.666	921.831
Fondo TFR	-320.305	-313.874
Fondi per rischi e oneri	-21.148	-21.148
C) TOTALE FONDI	-341.453	-335.022
TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO (A+B+C)	5.600.233	5.561.959
FONTI		
Capitale Sociale	-6.000	-6.100
Riserve	-6.722.218	-6.865.104
Risultato di esercizio	-305.042	-142.887
D) TOTALE PATRIMONIO NETTO	-6.423.176	-6.728.317
Debiti vs. soci per finanziamenti	-9.735	-48.480
Debiti vs altri finanziatori		
Altri debiti finanziari		
Debiti verso Banche		
E) TOTALE DEBITI FINANZIARI	-9.735	-48.480
F) Liquidità e titoli iscritti nell'attivo circolante	832.678	1.214.838
G) PFN (E+F)	822.943	1.166.358
TOTALE FONTI (D+G)	-5.600.233	-5.561.959

Stato Patrimoniale Finanziario	2024	2023
Attivo		
A) Liquidità immediate	832.678	1.214.838
- Depositi bancari e postali	750.636	1.157.277
- Danaro e valori in cassa	82.042	57.561
- Assegni		
B) Liquidità differite	3.565.607	3.296.156
- Crediti v/clienti	2.369.462	2.072.931
- Erario c/acc. Imposte e Ritenute	78.631	72.446
- Ratei e Risconti Attivi	75.053	153.739
- Altri Crediti	1.042.461	997.040
- Immobilizzazioni esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
C) Magazzino		
- Rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
- Rimanenze materie prime, sussidiarie di consumo e merci		
1) TOTALE ATTIVO CORRENTE (A+B+C)	4.398.285	4.510.994
D) Immobilizzazioni Materiali	3.038.488	3.277.332
- Terreni e Fabbricati	2.513.752	2.829.923
1) Fabbricati	2.513.752	2.829.923
- Impianti, Macchinari e Attrezzature	524.736	447.409
1) Impianti e macchinari	16.398	28.848
2) Attrezzature industriali e commerciali	508.338	418.561
E) Immobilizzazioni immateriali	1.535.935	1.683.024
1) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		2.257
2) Altre immobilizzazioni immateriali	1.535.935	1.680.767
F) Immobilizzazioni Finanziarie	14.597	14.794
- Partecipazioni	14.476	14.673
- Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	121	121
- Titoli e strumenti finanziari		
- Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
2) TOTALE ATTIVO FISSO (D+E+F)	4.589.020	4.975.150
TOTALE CAPITALE INVESTITO (1+2)	8.987.305	9.486.144
Passivo		
G) Debiti verso banche		
- Banche e Depositi postali quota a b/t		
H) Debiti Correnti	2.212.941	2.374.325
-Debiti v/Fornitori	567.126	515.559
- Enti Previd., Assistenziali, Ritenute personale	222.914	201.483
- Debiti tributari	107.408	103.458
- Altri debiti quota b/t	518.270	444.198
- Ratei e Risconti Passivi	797.223	1.109.627
I) Finanziamenti Soci	9.735	48.480
3) TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (G+H+I)	2.222.676	2.422.805
J) Debito a m/lungo termine		
- Mutui e Finanziamenti		
- Fondo TFR	320.305	313.874

- Altri Fondi	21.148	21.148
- Debiti Verso Collegate e Controllate	-	-
- Altri Debiti a m/l termine	-	-
4) TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE (J)	341.453	335.022
- Capitale Sociale	6.000	6.100
- Riserva Legale	6.722.216	6.865.103
- Altre Riserve	2	1
- Utile a nuovo	-	-
- Risultato di Esercizio	305.042	142.887
5) TOTALE MEZZI PROPRI	6.423.176	6.728.317
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (3+4+5)	8.987.305	9.486.144

Commento ed analisi degli indicatori di risultato patrimoniali e finanziari

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio del precedente esercizio.

INDICATORI PATRIMONIALI		2024	2023
Margine primario di struttura	MP-AF	1.834.155	1.753.167
Indice primario di struttura	MP / AF	1,399	1,352
Margine secondario di struttura	(MP+Pcons)-AF	2.175.608	2.088.189
Indice secondario di struttura	(MP + Pcons) / AF	1,474	1,420

Gli indici che precedono evidenziano che le attività immobilizzate sono inferiori rispetto al patrimonio netto per €. 1.834.155 e sono anche inferiori alle passività consolidate che comprendono di fatto solo i fondi rischi e TFR, non avendo la cooperativa esposizioni bancarie a medio e lungo termini. Gli scostamenti, rispetto al 2024, non sono di rilievo: l'andamento negativo di bilancio, che ha influito sul patrimonio netto, ha avuto come contrappeso gli ammortamenti, in assenza di incrementi rilevanti nelle immobilizzazioni.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024, era la seguente (in Euro):

Posizione Finanziaria Netta	2024	2023	Variazione
Disponibilità Liquide	832.678	1.214.838	-382.160
Debiti verso banche			
Totale Posizione finanziaria Netta	832.678	1.214.838	-382.160

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

INDICATORI DI LIQUIDITA'		2024	2023
Indice di liquidità primaria/indice di tesoreria	(Li + Ld) / Pcorr	1,978	1,862
Indice di liquidità generale/Indice di disponibilità	AC / Pcorr	1.978	1.862
Indice di indebitamento complessivo	(Pcons + Pcorr) / MP	0,399	0,410
Indice di indebitamento finanziario	Fonti di finanziamento / MP	1,399	1,410
Indice di sostenibilità rapporto banca - impresa	PFN / EBITDA	4,336	3,499

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,978 ed indica che il passivo corrente è coperto completamente con gli impieghi liquidi (immediati e differiti). Lo stesso si può dire dell'indice di liquidità generale che rappresenta la copertura delle passività correnti rispetto all'attivo circolante.

L'indice di indebitamento finanziario è pari a 1,399, sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente.

Analisi degli indicatori economici di risultato

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici individuati sono: ROE, ROI e ROS.

ROE (Return On Equity)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'impresa.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Utile (perdita) dell'esercizio	E.23 (CE)	Patrimonio netto	A (SP-pass)

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
ROE (Return On Equity)	-6,24%	-0,36%	-2,12%	-4,75%

Il bilancio 2024 chiude con una perdita in aumento rispetto al 2023 e questo contribuisce ad un peggioramento dell'indice rispetto al precedente esercizio.

ROI (Return On Investment)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito operativo ed il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	Reddito operativo (CE-ricl)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
ROI (Return On Investment)	-4,26%	-0,00%	-1,26%	-3,11%

ROS (Return On Sale)

DESCRIZIONE

E' il rapporto relativo alla differenza tra valore e costi della produzione ed i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Differenza tra valore e costi della produzione	A - B (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.2 (CE)

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
ROS (Return On Sale)	-5,52%	-0,00%	-1,47%	-3,74%

Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del Lavoro su Ricavi

DESCRIZIONE

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite. Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Costo per il personale	B.9 (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.2 (CE)

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Costo del Lavoro su Ricavi	55,86%	48,66%	51,33%	57,45%

In considerazione dell'attività svolta dalla Cooperativa, il costo del lavoro è senz'altro quello di maggior rilievo; la diminuzione dei ricavi genera un incremento dell'incidenza abbastanza importante, soprattutto se raffrontato con il dato del 2022.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Non significative in relazione all'attività svolta

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

Rischi finanziari

L'andamento negativo dell'esercizio 2024 non ha influito sulla situazione finanziaria della società. Non si segnala nulla di particolare in merito, sia per la natura dei crediti di bilancio (prevalentemente verso una committenza pubblica), sia in quanto la cooperativa non ha posto in essere operazioni in titoli.

Non sono stati fatti investimenti in strumenti puramente finanziari.

Le linee di credito bancarie al momento non sono di fatto utilizzate; nel bilancio al 31/12/2024 non vi sono debiti nei confronti di istituti bancari.

Rischi non finanziari

In relazione alla particolare attività svolta dalla cooperativa non si ravvisano particolari rischi di mercato, in quanto non ve ne è uno di sostanziale riferimento. Si rimanda in ogni caso a quanto esposto in dettaglio sull'attività svolta.

Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Non vi sono rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La Cooperativa non possiede azioni proprie, né azioni o quota di società controllanti.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

Nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o alienate quote o azioni proprie o di società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda alla nota integrativa.

Elenco delle sedi secondarie

Si rimanda a quanto indicato nella relazione sull'attività sociale ed al bilancio sociale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Aldilà dei risultati negativi degli ultimi esercizi, visti anche i fattori che hanno determinato il disavanzo del 2024, non si ritiene, vista la solidità patrimoniale della cooperativa, che vi siano rischi sul prosieguo dell'attività aziendale. Per l'esercizio 2025 proseguirà l'attività di monitoraggio dei costi aziendali, pur tenendo in considerazione quanto menzionato in merito ai costi fissi delle strutture.

PROPOSTA DI COPERTURA DELLA PERDITA DI ESERCIZIO

Relativamente alle cifre di bilancio ed alle valutazioni delle varie voci, Vi rimandiamo alla lettura del bilancio di esercizio al 31/12/2024 redatto secondo le normative della IV direttiva CEE, ed alla allegata nota integrativa.

Non possiamo considerarci soddisfatti del bilancio 2024, le azioni poste in essere per un riequilibrio economico purtroppo non hanno prodotto i risultati che ci attendevamo.

Il bilancio evidenzia che la nostra Cooperativa chiude con una perdita di euro 305.042 che vi proponiamo di coprire mediante parziale utilizzo del fondo di riserva legale.

A tutti Voi va la nostra gratitudine ed il nostro ringraziamento, che estendiamo in modo particolare a tutti gli operatori impegnati nelle varie attività.

In attesa della Vostra approvazione che ci sarà di conforto per l'opera svolta, Vi ringraziamo per la fiducia accordataci assicurandoVi il nostro impegno nel proseguire le attività della nostra Cooperativa per realizzare sempre più pienamente le finalità enunciate nello Statuto.

Sottoscritto in data 28 marzo 2025 dal Presidente del Consiglio di Amministrazione

CIUFFOLI WANDA - Firmato

Il sottoscritto Professionista Incaricato Dott. Enrico Montanari, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società